

Salute. Il vice sindaco bacchetta "gli eco-allarmisti" dell'opposizione: «Non è tutta colpa delle polveri sottili»

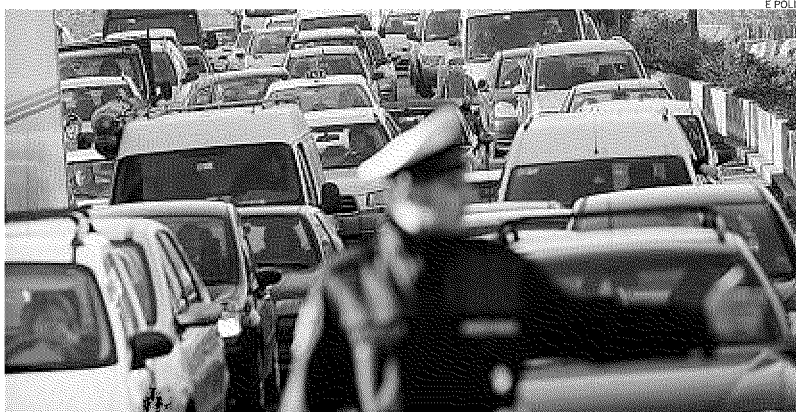
# De Corato frena sull'allerta smog il Pd minaccia: blocchiamo il Pgt

◉ I consiglieri Majorino e Baruffi lo invitano a presentarsi in Aula per fare chiarezza sul caso

**Francesca Cardia**  
francesca.cardia@epolis.sm

Se non è la "guerra dello smog" poco ci manca. Così, mentre ormai da giorni le centraline dell'Arpa registrano valori di polveri sottili superiori alla soglia d'allarme stabilita dall'Unione europea, a Palazzo Marino si inasprisce lo scontro fra maggioranza e opposizione. Una battaglia di cifre, studi e dichiarazioni di esperti che vede sui due fronti contrapposti da una parte l'opposizione, che porta avanti la battaglia anti-Pm10 chiedendo provvedimenti più efficaci dell'Ecopass, dall'altra il vice sindaco Riccardo De Corato che respinge al mittente le critiche e bacchetta pesantemente la levata di scudi degli «eco-allarmisti». Così, mentre nei 23 giorni del 2010

Milano ha sfiorato la soglia 17 volte (13 gli sfioramenti consecutivi), Torino 14 e Napoli 9, conquistando il primato della città più inquinata di questo inizio d'anno, il vice sindaco ieri ne ha avuto per tutti: «Sembra che tutti i mali si siano concentrati sotto la Madonna», ha tuonato, «Milano viene additata come la città dello smog, causa presunta di tutti i mali, tra cui pure le leucemie, quando secondo gli stessi scienziati i fattori sono altri». Per sostenere la sua tesi De Corato tira in ballo l'oncologo Umberto Veronesi e l'epidemiologo dell'Asl Luigi Bisanti. E poi avvisa l'opposizione: «Per la riduzione del traffico e il conseguente miglioramento della qualità dell'aria l'amministrazione ha già adottato misure coraggiose come Ecopass, il potenziamento del trasporto pubblico, la realizzazione di nuove metropolitane e lo sviluppo del bike sharing». E conclude: «Ad aprile valuteremo, serenamente e senza farci condizionare da inutili allarmismi, altri eventuali interventi strut-



► Traffico e smog in pieno centro a Milano

turali». L'intervento del vice sindaco ha infiammato gli animi di Maurizio Baruffi e Pierfrancesco Majorino, consiglieri Comunali del Pd, che ormai da giorni si stanno battendo sull'emergenza inquinamento: «Il delirio pseudoscientifico di De Corato è inaccettabile, lo sfidiamo a venire in consiglio comunale oggi per un dibattito sugli

effetti negativi dell'esposizione elevata e prolungata al Pm10». In particolare lo invitano a tirare fuori dai cassetti gli studi commissionati dal Comune che descrivono con precisione l'incremento dei ricoveri negli ospedali milanesi che procede in parallelo alla crescita dei valori di concentrazione di pm10 nell'aria. E minacciano di bloc-

care il Pgt oggi a Palazzo Marino: «Prima di iniziare a esaminare gli emendamenti al Pgt sarà bene fare chiarezza su queste vicende, altrimenti fioccheranno i subemendamenti relativi al tema dello smog», proseguono Baruffi e Majorino. «Non possiamo aspettare aprile senza che nulla venga fatto per mettere rimedio alla situazione». ■

